

## LETTERA APERTA DA ANGELO DELLA ROCCA AGLI ALTRI 5 DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

Ho letto la vostra nota informativa di cui ho preso visione quando il 7 u.s. sono stato negli uffici consortili per lasciare il documento che vi avevo chiesto di firmare se eravate d'accordo. Lo avevo lasciato per potervi dare la possibilità di firmarlo e quindi successivamente pubblicarlo. Invece vi siete sentiti tra voi 5 ed avete deciso cosa scrivere, senza interpellarmi.

In riferimento a quanto da voi scritto, certamente mi è sfuggito quanto riportato circa la mancata verifica dei candidati. Ho firmato IL Verbale del Consiglio di Amministrazione in quanto presente anche io, come rappresentante della Commissione di Garanzia. Il mio errore è dovuto al fatto che, normalmente, nei Consigli del C.D.A c'è il personale della segreteria ed il proiettore per visionare ciò che si scrive al computer. Alla fine si firma velocemente per aver già letto tutto sullo schermo. Quindi, ammetto che, per l'abitudine ad aver già fatto il controllo del verbale nel visionato, non ho neppure letto lo scritto. Quel mattino ho parlato una sola volta rispondendo ad una affermazione fatta dal sig. Valerio Tucci, presente con altri candidati, circa la segretezza del voto (a questo proposito chiedo alla segreteria di pubblicare la relazione del 28.10 della Commissione Elettorale a cui si faceva riferimento). Mi sono meravigliato nel notare che non c'era nessuno di voi cinque.

Per quanto riguarda "non c'è traccia della verifica", come menzionato dal C.D.A., è vero che non abbiamo verificato le incompatibilità dei candidati con l'art.22, ma abbiamo preso atto di quanto dichiarato dalla segretaria. Come da sempre avvenuto senza alcun problema.

Se avessi letto prima che pubblicaste la vostra nota, vi avrei spiegato quanto sopra per evitare equivoci, anche se forse sareste rimasti della stessa idea. Vi avrei anche suggerito di non chiedere agli "appartenenti all'attuale Consiglio di Amministrazione di rendersi disponibili a partecipare a un incontro con un legale superpartes scelto dalla Commissione Elettorale". Se deve essere superpartes non si può chiedere alla controparte di "rendersi disponibili" sul proprio preferito (è come in un giudizio, una delle due parti si scegliesse lui il giudice).

Tale lettera aperta chiedo che venga pubblicata nei modi con cui è stato fatto per il verbale della Commissione Elettorale firmato dagli altri 5

Cordiali saluti

Angelo Della Rocca

